

Bando di Finanziamento per Progetti di ricerca e sviluppo a medio termine relativi alle “Giornate della Ricerca Accademica Spaziale” (Research Day) ASI 2020 afferenti ai Tavoli Tematici “Strumentazione Scientifica, Cybersecurity e Materiali Avanzati” – risposte alle richieste di chiarimento pervenute fino alla data del 18.01.2021, ore 15:00

#	Richiesta di chiarimento	Risposta
1	<p>Si chiede chiarimento su quanto segue:</p> <p>1) Che un soggetto possa presentare una proposta in qualità di Prime contractor di un team (o in qualità di singolo beneficiario) e al contempo possa comparire come sottocontraente (componente di un team) in una o più proposte presentate nella medesima area tematica.</p> <p>2) Che un soggetto possa presentarsi in una delle forme previste dal bando (singolo beneficiario, prime contractor di un team o sottocontraente/componente di un team) in un’area tematica e al contempo presentarsi nella stessa forma o in una differente in un’altra area tematica.</p>	<p>1) un soggetto può presentare una proposta in qualità di Beneficiario (singolo o a capo di un team) e al contempo può comparire come componente di altro team nella medesima area tematica.</p> <p>2) E’ possibile “partecipare al bando in qualità di singolo Beneficiario o come Beneficiario di un Team presentando un solo progetto per ciascuna delle Aree Tematiche sopra riportate; il componente di un team non può comparire in più proposte nella medesima Area Tematica”; quindi un soggetto può essere presente in tutto in sei proposte, due per ogni area, fermo restando che in ogni area può comparire al massimo una volta come beneficiario e una volta come componente.</p>
2	<p>1) Si chiede se sia possibile prevedere una proroga per la data di scadenza del Bando Research day attualmente fissata al 7 Febbraio 2022. La richiesta è dovuta al fatto che il bando stesso è stato pubblicato sul finire dell’anno e in prossimità delle Festività natalizie, rendendo quindi particolarmente difficile per gli uffici amministrativi preparare in tempo utile la documentazione necessaria.</p> <p>2) All’art. 2 del Bando si dice che possono partecipare al bando “Organismi di ricerca come definiti all’art. 2 n.83 del Regolamento: Università o Dipartimenti Universitari o Ente di Ricerca (sia pubblico che privato)” e più sotto che “Uno stesso Ente, Università o Impresa, può partecipare al bando in qualità di Singolo Beneficiario o Beneficiario di un Team presentando un solo progetto per ciascuna delle Aree Tematiche sopra riportate”. Si chiede di chiarire meglio se per questo bando si considerino partecipanti i singoli dipartimenti oppure l’ateneo nel suo complesso, quindi se ciascun dipartimento sia chiamato singolarmente a rispettare il vincolo di cui sopra, oppure l’ateneo.</p> <p>3) Sempre in riferimento all’art. 2 del bando si chiede di chiarire se il vincolo si applichi solo nel caso in cui l’ente sia Beneficiario (Prime) del progetto, oppure anche se partner di un team. Ad</p>	<p>1) L’eventuale proroga è oggetto di valutazione.</p> <p>2) La candidatura può pervenire da un Operatore Economico o Università o Dipartimento Universitario o Ente Pubblico di ricerca, in forma singola o associata. Ogni singolo Dipartimento Universitario può presentare la propria proposta, e dunque può “partecipare al bando in qualità di Singolo Beneficiario o Beneficiario di un Team presentando un solo progetto per ciascuna delle Aree Tematiche sopra riportate”.</p> <p>3) Vedi risposta alla domanda 1 punto 2).</p> <p>4) La percentuale minima del 40% del contributo ASI che deve essere assegnata al Beneficiario è da calcolare sul costo per ASI del progetto, ovvero sul totale del contributo economico richiesto ad ASI.</p>

	<p>esempio uno stesso ente può presentare per un tavolo tematico una sola proposta indipendentemente dal fatto che sia Beneficiario o meno, oppure una sola proposta come beneficiario e un'altra o altre come componente di un team?</p> <p>4) All'art. 3.2 è riportato: "Si fa inoltre presente che l'importo di contributo richiesto dal Beneficiario (nonché quello eventualmente ritenuto congruo dall'ASI) dovrà essere in misura prevalente e comunque non inferiore al 40% del costo totale del progetto. Qualora si rendano necessarie modifiche compensative alle voci di costo (come meglio specificato all'art. 4 al Contratto), il contributo del Beneficiario non potrà comunque scendere al di sotto del 40%." Si chiede di chiarire se la percentuale minima del 40% del contributo ASI che deve essere assegnata al Beneficiario sia da calcolare sul contributo ASI oppure sul costo totale. Ad esempio, per un progetto che costa 750mila e richiede un contributo ad ASI di 500mila, il Beneficiario deve ricevere come contributo da ASI almeno di 200mila, oppure di 300mila?</p>	
3	<p>È possibile esporre come costi ammissibili (e quindi poi poter rendicontare) l'utilizzo di attrezzature già presenti presso l'ente partecipante? Quindi, non l'acquisto di beni ma l'utilizzo di apparecchiature (HW/SW).</p>	<p>Nel caso di aziende non è possibile in quanto l'ammortamento è già compreso nei costi orari. Per gli Enti Pubblici è possibile spendere l'utilizzo di attrezzature purché la tariffa sia stata determinata con apposita delibera o prevista da regolamenti interni.</p> <p>Resta inteso che il bene non deve essere stato finanziato su fondi riferibili ad altri progetti.</p>
4	<p>È possibile avvalersi di aziende o enti come fornitori di servizi e consulenze esterni all'ente partecipante (che potrà essere coordinatore del progetto ovvero come partner)?</p>	<p>È possibile avvalersi di aziende ed altri enti come fornitori di servizi e consulenze esterni (in questo caso nella proposta economica verranno segnalati come External Services) per importi marginali. Altrimenti, se le attività svolte da quella determinata azienda o ente vengono ritenute particolarmente significative e specifiche per il progetto, l'azienda o l'ente potrà comparire come partecipante al team.</p>
5	<p>In relazione al bando, si richiede se il progetto di ricerca va redatto in lingua inglese o italiana.</p>	<p>Il progetto di ricerca va scritto in italiano.</p>
6	<p>Il limite previsto dal bando, secondo cui "Uno stesso Ente, Università o Impresa, può partecipare al bando in qualità di singolo Beneficiario o come Beneficiario di un Team presentando un solo progetto per ciascuna delle Aree Tematiche sopra riportate" per le Università è da intendersi riferito ai singoli Dipartimenti?</p>	<p>Vedi risposte alla domanda 1 punto 2) e alla domanda 2 punto 2).</p>
7	<p>Secondo i termini del bando, le spese attribuite al progetto dovranno essere rendicontate usando il</p>	<p>È obbligatorio acquisire il CUP, come scritto nel Bando al paragrafo 11:</p>

	<p>CUP di progetto. In questo caso, non sarà possibile per EPR ed Università anticipare alcuna spesa, ad integrazione di quelle coperte dall'anticipo erogato da ASI, per lavorare tempestivamente alle attività progettuali. Questo aspetto risulta particolarmente critico per l'assunzione di Assegnisti di Ricerca, per i quali è richiesta per le amministrazioni pubbliche la assunzione di impegni di spesa per periodi lunghi (per esempio, 12 mesi per il CNR) e che potrebbero essere quindi comparabili, o addirittura superare, l'importo dell'anticipo erogato da ASI. E' pertanto possibile prevedere una deroga all'utilizzo del CUP di progetto per rendicontare, almeno in parte, i costi per l'assunzione di Assegnisti di Ricerca?</p>	<p>"Qualora il Beneficiario sia un soggetto della Pubblica Amministrazione (Università, Dipartimento o Ente Pubblico di Ricerca) la stipulazione del contratto è subordinata all'adempimento da parte del Beneficiario stesso, delle azioni necessarie alla richiesta di attribuzione del CUP (Codice Unico di Progetto), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione".</p> <p>Sul punto, nell'evidenziare che il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiarito che per i progetti di ricerca il CUP deve essere richiesto dall'Ente pubblico che realizza il progetto, si richiama il disposto del comma 2 bis del suddetto articolo 11.</p> <p>Inoltre, come scritto all'art. 10 dello schema di contratto, Le fatture/richieste di pagamento saranno inviate all'ASI in originale e dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).</p>
8	<p>1) Si chiede se sia corretta l'interpretazione secondo cui è possibile partecipare al Bando con una sola proposta per Area Tematica o nella veste di Beneficiario singolo, o di Beneficiario di un Team o di componente di un Team. Nel caso di Atenei, partecipa l'Ateneo con una sola proposta per Area tematica o possono partecipare i singoli Dipartimenti e quindi l'Ateneo potrebbe in tal caso avere più proposte per Area tematica?</p> <p>2) Possono diversi Dipartimenti partecipare ad un team?</p>	<p>1) cfr risposta alle domande 1 punto 2) e 2 punto 2.</p> <p>2) Sì, diversi Dipartimenti di uno stesso Ateneo possono partecipare a un team, come beneficiario e/o componenti, a patto che si rispettino tutti i vincoli di partecipazione.</p>
9	<p>È necessario compilare la sezione DATI in riferimento all'ente di appartenenza sotto "Iscrizione" per poter andar avanti con la partecipazione al bando oppure è sufficiente fare accesso sotto "Proc. d'acquisto" e compilare soltanto quanto richiesto dalla procedura?</p>	<p>Per partecipare al bando è sufficiente accedere alla sezione "Proc. d'acquisto" e compilare quanto richiesto dalla procedura. Qualora si fosse interessati anche a far parte dell'Albo Fornitori si compili la sezione DATI nella sezione "Iscrizione".</p>
10	<p>La proposta progetti ASI deve essere scritta in italiano o in inglese?</p>	<p>Vedi risposta alla domanda 5.</p>
11	<p>È possibile una dilazione della scadenza di circa un mese? Sarebbe importante per poter organizzare al meglio il Consorzio e fissare meglio gli obiettivi.</p>	<p>Vedi risposta alla domanda 2 punto 1)</p>
12	<p>Per la partecipazione in forma congiunta, gli accordi di collaborazione tra Prime e componenti devono essere formalizzati per la presentazione della domanda e caricati sulla piattaforma per la presentazione della stessa. Oppure se è sufficiente una dichiarazione di impegno a formalizzare il consorzio in caso di vincita della proposta.</p>	<p>Il consorzio si formalizzerà in caso di vincita della proposta.</p> <p>Il Beneficiario e i componenti formalizzeranno gli accordi di collaborazione/contratti a seguito della stipula con ASI.</p> <p>Si ricorda che, allegata alla domanda/dichiarazione di partecipazione dovrà essere trasmessa, a pena di</p>

		esclusione, una dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i proponenti dalla quale risulti l'indicazione del proponente che assumerà la figura di Beneficiario (unico responsabile nei confronti dell'ASI).
13	In merito alla Richiesta di Offerta per il bando in oggetto, data la necessità di analizzare ed elaborare in dettaglio i requisiti tecnici e amministrativi da soddisfare; i tempi necessari ad identificare i possibili partner ed a costituire il raggruppamento; il fatto che il periodo di validità del bando sia caduto all'interno delle festività natalizie durante il quale molte organizzazioni sono chiuse; e la contestuale situazione pandemica, richiediamo una proroga del termine di scadenza al 07/03/2022.	Vedi risposta alla domanda 2 punto 1)
14	Secondo i regolamenti di funzionamento di alcuni enti, il reclutamento dei ricercatori avviene, di regola, mediante contratti di collaborazione secondo la normativa vigente. Si chiede pertanto sapere se, come già avvenuto per altri bandi, è possibile considerare il personale di ricerca con contratti di collaborazione, già in forza presso gli enti, come personale strutturato da esporre a cofinanziamento.	È possibile esporre costi riferiti al personale di tale tipologia solo se non già finanziati su fondi riferibili ad altri progetti
15	Nel caso di un "Organismo di ricerca privato con struttura consortile" il cui statuto prevede che per lo svolgimento delle proprie attività si possa avvalere del personale dei propri soci consorziati e che partecipa al progetto in qualità di Beneficiario e intende avvalersi di tre dei suoi soci consorziati, si chiede conferma che: 1) il soggetto Organismo di ricerca privato con struttura consortile può avvalersi della partecipazione di tre dei suoi consorziati; 2) le complementarietà dei tre soci consorziati, componenti del team, congiuntamente con il Beneficiario, verranno valutati secondo il criterio di valutazione 3 "adeguatezza del team proponente"; 3) il soggetto beneficiario Organismo di ricerca privato con struttura consortile, possa a sua volta partecipare in forma aggregata, con altri soggetti esterni, secondo le modalità previste dal bando	1) L' Organismo di ricerca privato con struttura consortile può avvalersi della partecipazione dei suoi consorziati, indicandoli in sede di presentazione della domanda. E' rimessa alla valutazione del soggetto proponente presentarsi in una forma aggregativa che permetta al Beneficiario stesso di adempiere agli obblighi previsti all'art. 5 dello schema di contratto allegato al bando. 2) La valutazione del criterio 3 verrà effettuata a insindacabile giudizio della Commissione, tenendo conto di tutti i requisiti dei componenti del consorzio e del team e della forma aggregativa proposta. 3) il soggetto Beneficiario può a sua volta partecipare in forma aggregata con altri soggetti esterni, nei limiti imposti dal bando stesso.
16	La seconda tabella a pag. 5 riporta l'intensità di aiuto (in percentuale) in base alla tipologia di attività. La tabella a pag. 3 sintetizza le caratteristiche del bando ed in particolare specifica che l'importo massimo a carico ASI ammesso per progetto è di 500.000,00 euro. Chiediamo cortesemente di confermare che il "costo totale del progetto" può essere superiore a 500.000 euro	Si conferma che il "costo totale del progetto" può essere superiore a 500.000 euro mentre il "Finanziamento richiesto" non può essere superiore a 500.000 euro. L'esempio riportato nella richiesta di chiarimento è corretto.

	<p>mentre il "Finanziamento richiesto" non può essere superiore a 500.000 euro. Per esempio, nel caso di un progetto di tipo "sviluppo sperimentale" presentato da un organismo di ricerca per il quale è prevista un'intensità di aiuto pari al 50% il "costo totale del progetto" può essere uguale a 800.000 euro ed il "Finanziamento richiesto" uguale a 400.000 euro a fronte di un cofinanziamento da parte dell'organismo di ricerca pari a 400.000 euro</p>	
17	<p>Nella tabella riportata sul bando non è specificata la percentuale intensità di aiuto per lo sviluppo sperimentale in collaborazione per la piccola impresa, mentre nell'all.4 format di proposta economica è indicato il 60%. Dobbiamo quindi far riferimento alla percentuale indicata nel format per le piccole imprese?</p>	<p>Per l'intensità di aiuto massima nel caso di specie, pari al 60% dei costi del progetto, riferirsi a quanto previsto all'art25, comma 6, sub b) del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 qui riportato: "L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili come segue:</p> <p>a) di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;</p> <p>b) di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, oppure - Il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;" <p>Nel caso specifico richiesto la percentuale del 60% è corretta.</p>
18	<p>1) A pagina 4 del bando, paragrafo 3.1, al punto 5 vengono accorpate a) spese generali e b) altri costi di esercizio (consumabili ecc...), mentre nell'allegato 3 al contratto, sezione "costi ammissibili" le due voci di spesa sono scorporate (punti d e f) e viene menzionata una quota di spese generali del 5% rispetto alla cifra finanziata da ASI. Per cortesia, chiarite l'entità effettiva delle spese generali (non rendicontabili) e se queste siano effettivamente distinte dalla voce di spesa "altri costi di esercizio" (tenete presente che in molti atenei, le ritenute sul finanziamento sono superiori al 5%, cosa che indurrebbe un'esecuzione del progetto in passivo. Si richiede quindi di valutare la</p>	<p>1) Sono ritenute ammissibili e rendicontabili per gli enti pubblici le spese generali supplementari in misura massima del 5% del contributo richiesto e se previste dai regolamenti interni di Ateneo. Esse sono da intendersi distinte da eventuali altri costi di esercizio come, per esempio, i materiali.</p> <p>2) Il costo del personale strutturato è da intendersi al 100% in cofinanziamento.</p>

	<p>possibilità di incrementare la quota di spese generali al 10%).</p> <p>2) Pagina 4 del bando: "Il costo del personale strutturato potrà essere esposto nella proposta economica a titolo di cofinanziamento del proponente". Ciò implica che il costo del personale strutturato sia interamente a carico del beneficiario, o la quota di monte ore eccedente il 20% di cofinanziamento può essere inserito a carico di ASI? (Questo consentirebbe di non svolgere il progetto di ricerca in passivo per via delle ritenute, si veda anche quanto esposto nel punto precedente).</p>	
19	<p>In relazione alla risposta riferita alla domanda n 4 del documento "20220114125407712_Risposte alle richieste di chiarimento 12-01-2022 ore 14.30.pdf" si chiede quale percentuale del valore complessivo del progetto o quale valore assoluto va inteso come "importo marginale".</p>	<p>Per importo "marginale" si intende il 20%, rispetto al valore di Finanziamento richiesto da ciascun partecipante del Team.</p>
20	<p>Al momento della creazione dell'account dei dipartimenti che intendono partecipare al bando, la procedura si blocca all'inserimento della partita Iva, in quanto uguale per tutti i dipartimenti. Si chiede cortesemente come si possa ovviare al problema</p>	<p>I singoli Dipartimenti Universitari, al momento della registrazione su net4market, dovranno inserire una partita iva e un codice fiscale fittizio.</p>
21	<p>a) Tra i materiali polifunzionali può rientrare lo sviluppo di cristalli di Si(111) e Ge(111) curvi con caratteristiche peculiari (indicate nel quesito) che possono soddisfare i requisiti richiesti per lo sviluppo di una lente di Laue per una idea di missione gamma?</p> <p>b) se può includere nel consorzio anche una start-up che lavora nel campo dei cristalli operante a Bratislava</p> <p>c) Tale sviluppo peculiare può rientrare tra le ricerche fondamentali previste nel bando?</p>	<p>a) Le valutazioni sulla pertinenza degli sviluppi e/o delle ricerche proposti all'Area Tematica scelta dal Team proponente saranno a carico della Commissione di Valutazione.</p> <p>b) I team proponenti possono essere composti solo da ditte/università/enti italiani. Ci si può rivolgere a ditte/università/enti stranieri come External Services.</p> <p>c) Le valutazioni sulla pertinenza degli sviluppi e/o delle ricerche proposti alle categorie di ricerca saranno a carico della Commissione di Valutazione.</p>
22	<p>Il dipartimento non ha un proprio codice fiscale né una propria partita IVA ma questi dati sono richiesti per poter creare l'account. Inserendo codice fiscale e partita IVA di Ateneo la procedura si blocca in quanto risultano già registrati da parte dell'account di Ateneo. Come possiamo ovviare al problema?</p>	<p>Vedi risposta alla domanda 20</p>